



COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA

Provincia di Padova

COPIA

ORDINANZA N. 37 del 13-09-2024

Oggetto: Obbligo di effettuare la pulizia e la manutenzione dei fossi, canali e della rete idrica minore all'interno del territorio comunale.

Il Responsabile del Servizio

Premesso che il territorio comunale nei giorni del 15 e 16 maggio 2024 è stato interessato da un evento meteorologico avverso di notevoli proporzioni con pioggia intensa e conseguenti allagamenti e sversamento di materiale (fango e detriti) sulle strade e nell'alveo dei fossi comunali;

Visti i sopralluoghi effettuati nei giorni successivi al nubifragio sull'intero territorio Comunale, nei quali si riscontrava la carenza di manutenzione dei fossati interpoderali, necessari a garantire il deflusso delle acque meteoriche fino ai corsi d'acqua consortili, così da garantire la sicurezza delle aree abitate del territorio Comunale, parzialmente o quasi completamente ostruiti, segno evidente di mancata manutenzione;

Richiamata la Legge Regionale del 8 maggio 2009, n. 12 e ss. mm. ii. recante "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio" ed in particolare l'art. 34 "Esecuzione e mantenimento delle opere minori";

Richiamato altresì il "Regolamento di Polizia Rurale e per l'assetto Idraulico" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 29/11/2014, in particolare all'articolo 20 "Conservazione dei fossati, compiti del proprietario del fondo fronte strada" e all'articolo 21 "Manutenzione di fossi e canali/Pulizia delle affossature", i quali dispongono -a titolo esemplificativo e non esaustivo- in carico al privato che:

E' fatto obbligo di manutenzione ordinaria per le affossature e le canalette di scolo situate lungo tutte le strade, di qualunque tipologia, e fra le proprietà private, in particolare al fine di eliminare eventuali situazioni igienico-sanitarie, con particolare riguardo all'interesse pubblico, in modo che, anche nell'ipotesi di piogge abbondanti e continue e, quindi, di piene improvvise, il deflusso delle acque si verifichi senza pregiudizio e danno delle proprietà contermini, sia pubbliche che private, e delle eventuali vie contigue.

I fossi ed i canali presenti lungo le strade private, all'interno delle proprietà o al confine tra fondi privati, dovranno essere spurgati, all'occorrenza, a cura e spese dei soggetti proprietari o dei soggetti a ciò tenuti in base agli usi o ai contratti di fondi rustici ed agricoli.

I proprietari di terreni soggetti a servitù di scolo di fossi o canali privati oppure con presenza di fossi interpoderali, devono mantenere costantemente sgombri i fossi o canali e loro pertinenze (chiaviche e paratoie), per le porzioni di competenza, provvedendo a:

a) estirpare trinciare/tagliare le erbe, gli sterpi e le piantagioni sulle sponde, sul ciglio e nell'alveo dei fossi e canali almeno 2 volte l'anno;

b) rimuovere immediatamente, senza bisogno di preavviso alcuno, piante o rami che per qualsiasi causa o vicissitudine atmosferica, dovessero cadere nei fossi;

c) spurgare, pulire a fondo e, se necessario, risezionare ogni anno i fossi e i canali in modo da lasciare scorrere liberamente le acque per garantirne il normale deflusso;

d) mantenere le ripe dei fondi laterali alle strade in stato tale da impedire franamenti e/o cedimenti del fondo stradale.

In caso di trascuratezza o di inadempienza del proprietario o di chi per esso, il Comune ordinerà, con apposita ordinanza del Sindaco, l'esecuzione dei lavori necessari ed in caso di inottemperanza farà eseguire direttamente i lavori, ponendo le spese a carico dell'inadempiente, ferma restando la sanzione per la violazione accertata.

Considerato che si ritiene indispensabile mantenere e/o ripristinare l'originaria sede dell'alveo dei fossi, canali e fossette del reticolo superficiale e della rete idrografica minore al fine di favorire il regolare deflusso delle acque meteoriche dell'intero territorio comunale per evitare situazioni di pericolo derivanti da allagamenti;

Considerato, altresì, che il non regolare scolo e deflusso delle acque può comportare, anche a causa del ristagno delle stesse, l'insorgere di numerosi problemi di carattere igienico-sanitario, quali il richiamo per topi, il proliferarsi di insetti e la formazione di putrescenze maleodoranti;

Verificato che su alcuni fossi e canali da anni non vengono svolte opere di manutenzione, quali la pulizia del fondo dai detriti depositati, lo sfalcio delle rive e il taglio delle piante cresciute spontaneamente all'interno dell'alveo;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla pulizia di canali e fossi presenti nel territorio comunale, ripristinando, altresì, i corretti livelli di pendenza, allo scopo di consentire il regolare deflusso delle acque al fine di una adeguata prevenzione atta a ridurre i rischi diretti ed indiretti cui è sottoposto l'intero territorio comunale;

Considerato che per quanto detto sopra è indispensabile l'applicazione delle norme che regolano la "pulizia periodica di canali, rogge, fossi ecc., a tutela della pubblica e privata incolumità dei cittadini" ai proprietari dei terreni adiacenti i citati manufatti;

Riscontrata la necessità di evitare ulteriori allagamenti alle sedi viabili ed impedire il successivo danneggiamento dei manti stradali e quindi compromettere la regolare attività economica e sociale;

Visto l'Art. 2 commi 1° e 7°, l'Art. 14 commi 1 lett. a) e b) e l'Art. 15 comma 1°, del Nuovo Codice della Strada e ss. mm. ii.;

Visti gli artt. 931, 915, 916, e 917 del Codice Civile che individuano come obbligati ad eseguire le opere di manutenzione dei corsi d'acqua superficiali i proprietari dei fondi confinanti con gli alvei dei corsi d'acqua e agli utilizzatori degli stessi;

Visto e richiamato il Piano Comunale delle Acque del Comune di Casale di Scodosia approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27/06/2018 e trasmesso con nota prot. 4387 del 230/05/2018 della Direzione del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo;

Ricordati i gravi episodi di allagamento intercorsi a maggio 2024;

Visti:

- il D.P.R. n. 495 del 16.12.1993 Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada e ss.mm.ii.;
- il "Regolamento di Polizia Rurale e per l'assetto Idraulico" del Comune di Casale di Scodosia approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 29/11/2014;

Vista la Legge Regionale del 8 maggio 2009, n. 12 e ss. mm. ii. recante "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio" ed in particolare l'art. 34 "esecuzione d mantenimento delle opere minori";

Visto il Decreto del Sindaco n. 19 del 16/11/2023 con il quale è stato nominato responsabile dell'area "Servizi Tecnici" l'arch. Pierantonio Segato;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

ORDINA

Ai proprietari, frontisti, affittuari o possessori o comunque detentori a qualsiasi titolo di terreni ed immobili in generale prospicienti le strade comunali, le strade vicinali pubbliche e tutte le strade di pubblico passaggio e/o con diritto di servitù, di fossi individuati anche sul suolo privato indispensabili per lo scolo delle acque di una porzione rilevante di territorio comunale, nonché a chiunque altro vi sia tenuto per Legge e/o Regolamento, ed ai sensi di Legge di

PROVVEDERE ENTRO E 30 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE

- **ALL'ESCAVAZIONE** fino a livello e misura dovuta in larghezza e profondità dei fossi;
- **ALLA RIMOZIONE** dei passaggi provvisori e/o inadeguati e di qualsiasi altro ostacolo in modo che risulti assicurato, garantito ed agevolato il libero deflusso delle acque pluviali;
- **ALLA RIMOZIONE TEMPESTIVA** delle frane ed all'effettuazione di tutti quei lavori idonei ad evitare il manifestarsi delle medesime;
- **ALLA RIPULITURA** dei cigli prospicienti le strade comunali e vicinali pubbliche dalle erbacce;
- **AL TAGLIO** delle fronde che invadono le sedi delle strade predette;
- **ALLA REALIZZAZIONE** di tutti quei fossi che si rendono necessari per il regolare deflusso delle acque che si raccolgono a monte dei fondi, anche se provenienti da terreni di altra proprietà;
- **ALLA REALIZZAZIONE** di tutti quegli interventi atti ad evitare situazioni di allagamento e/o di mancato deflusso e comunque atti ad evitare pericoli anche potenziali per la privata e pubblica incolumità;

DISPONE

- che i contravventori alla presente Ordinanza siano passibili di **SANZIONE AMMINISTRATIVA da € 25,00 a € 500,00**, ai sensi dell'art. 7/bis del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e con l'applicazione della procedura di cui all'art. 16 comma 1° della Legge 24/11/1981 n. 689, demandando il controllo sul rispetto del presente provvedimento all'Area 3^ - Servizi Tecnici ed alla Polizia Locale del Montagnanese, la quale quest'ultima in caso di inottemperanza procederà nei termini di legge (ex art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000), oltre ad inoltrare alla A.G. la violazione dell'art. 650 del C.P.;
- la pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Casale di Scodosia e sul sito internet istituzionale nonché la trasmissione di copia della presente al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo per la generale conoscenza.

SI I N F O R M A C H E

contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto.

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Eventuale Certificati ed allegati indicati nel testo

Il Responsabile del Servizio
F.to Segato Pierantonio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Certificato di
pubblicazione

ORDINANZA N. 37 del 13-09-2024

Oggetto: Obbligo di effettuare la pulizia e la manutenzione dei fossi, canali e della rete idrica minore all'interno del territorio comunale.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al con numero di registrazione all'albo pretorio .

COMUNE DI CASALE DI IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
SCODOSIA li

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
